



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte*



PROTOCOLLO DI INTESA

tra

UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL PIEMONTE

e

ASSOCIAZIONE UNITED NETWORK EUROPA



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

- l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte, in persona del Direttore Generale, Dott. Fabrizio Manca, con sede in Torino, Corso Vittorio Emanuele n. 70, C.F. 97613140017
- l'Associazione United Network Europa, in persona del Presidente legale rappresentante in carica Avv. Riccardo Messina, con sede in Roma, Via Antonio Salandra n. 1/A, Fiscale 97857100586, e Partita Iva n. 13513131006

VISTO

- il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297, recante il "Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione";
- la Legge 15 marzo 1997, n. 59, e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 21 recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche;
- la Legge 18 dicembre 1997 n. 440 contenente disposizioni in materia di arricchimento dell'offerta formativa;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, con cui è stato emanato il regolamento recante lo "Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria", e successive modificazioni;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, con cui è stato emanato il regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la Legge delega 28 marzo 2003, n. 53, per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale, ed in particolare l'art. 4;
- il Decreto Legislativo 15 aprile 2005, n. 77 recante la "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'art. 4 della Legge 28 marzo 2003, n. 53";

- il decreto legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito con modificazioni dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, e in particolare l'articolo 13;
- il Decreto Legislativo 14 gennaio 2008, n. 22 sulla "Definizione dei percorsi di orientamento finalizzati alle professioni e al lavoro, a norma dell'articolo 2, comma 1, della Legge 11 gennaio 2007, n. 1";
- i Regolamenti di cui ai Decreti del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, nn. 87-88-89, concernenti rispettivamente il riordino degli Istituti professionali, degli Istituti tecnici e dei Licei;
- Le Direttive ministeriali n. 57 del 15 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Tecnici; n. 65 del 28 luglio 2010 contenente Linee Guida per gli Istituti Professionali; n. 4 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Tecnici; e n. 5 del 16 gennaio 2012 contenente Linee Guida per il secondo biennio e quinto anno per i percorsi degli Istituti Professionali;
- il Decreto interministeriale n. 211 del 7 Ottobre 2010, recante "Indicazioni nazionali riguardanti gli obiettivi specifici di apprendimento concernenti le attività e gli insegnamenti compresi nei piani degli studi previsti per i percorsi liceali di cui all'articolo 10, comma 3, del decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 89, in relazione all'articolo 2, commi 1 e 3, del medesimo regolamento";
- il Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13, "Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze";
- la Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che prevede all'articolo 1, comma 35 la realizzazione di progetti di alternanza scuola lavoro anche nella modalità dell'impresa simulata;
- la Guida operativa per la Scuola sulle attività di alternanza scuola-lavoro dell'8 ottobre 2015, predisposta dal M.I.U.R. Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione - Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione;

- la Nota M.I.U.R. – Dipartimento per il Sistema Educativo di Istruzione e Formazione, n. 2805 del 11 dicembre 2015 – Orientamenti per l’elaborazione del Piano Triennale dell’Offerta Formativa;
- la Nota M.I.U.R. n. 3355 del 28 marzo 2017 avente per oggetto “Attività di alternanza scuola lavoro – Chiarimenti interpretativi”;

PREMESSO CHE

- con l’entrata in vigore della Legge 107/2015 l’alternanza scuola-lavoro è diventata obbligatoria per le scuole secondarie di secondo grado e consente agli studenti che hanno compiuto il quindicesimo anno di età di completare gli studi di istruzione secondaria superiore alternando periodi di studio e di lavoro, in modo da acquisire competenze specifiche;
- nell’attuale sistema di istruzione secondaria superiore l’alternanza scuola-lavoro, quale parte integrante della progettazione formativa, costituisce uno strumento metodologico efficace sia per l’acquisizione di competenze tecnico - professionali utili nel mercato del lavoro, sia per orientare gli studenti alle successive scelte di studio e di lavoro;
- alla realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro concorrono le scelte educative della scuola, le esigenze degli studenti, i fabbisogni delle imprese del territorio, le progettualità di associazioni, enti ed istituzioni;
- nell’ambito dei percorsi didattici le Istituzioni scolastiche stabiliscono, a partire dal secondo biennio, modalità specifiche per l’approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per l’accesso ai relativi corsi di studio e l’inserimento nel mondo del lavoro;
- l’Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte è articolazione del M.I.U.R. e contribuisce a promuovere nel territorio piemontese la partecipazione degli studenti del triennio delle scuole secondarie superiori a progetti di Alternanza Scuola Lavoro (d’ora in avanti ASL), così come previsto dalla Legge n. 107/2015;
- United Network Europa è un’associazione culturale attiva in tutto il territorio nazionale, oltre che in molti Paesi europei ed extraeuropei, impegnata da tempo nell’organizzazione di percorsi didattici che prevedono la realizzazione di progetti simulati

anche di apertura internazionale, in grado di soddisfare gli obblighi in materia di Alternanza scuola lavoro;

- nell'ambito dei percorsi simulati di ASL rientrano i progetti promossi da United Network Europa, di cui al Piano Attuativo Annuale di cui all'art. 5 del presente protocollo;
- United Network ha sottoscritto, in data 2/12/2016, un protocollo di intesa con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con cui si riconoscono i progetti da essa realizzati quali progetti di Alternanza Scuola Lavoro;
- l'Associazione United Network Europa è iscritta al registro nazionale per l'alternanza scuola-lavoro, in conformità a quanto disposto dalla legge 13 luglio 2015 n. 107, art. 1, comma 41;
- le parti concordano di ritenere quali obiettivi comuni la formazione umana e culturale degli studenti, da realizzarsi anche attraverso un arricchimento dell'offerta formativa delle Istituzioni scolastiche mediante percorsi formativi e di alternanza scuola lavoro, basati sul metodo simulato e sul "*learning by doing*", nonché finalizzati all'acquisizione di "*soft skills*";

**TUTTO CIO PREMESSO,
LE PARTI CONVENGONO QUANTO SEGUE**

Art. 1

(Premesse)

1. Le premesse sono parte integrante del presente protocollo.

Art. 2

(Obiettivi)

1. Obiettivi della collaborazione tra le parti sono:

- a) sviluppare azioni volte a rafforzare l'acquisizione da parte degli studenti di competenze spendibili nel mondo del lavoro;
- b) orientare i giovani alle future scelte universitarie e lavorative tramite la diretta simulazione di mansioni lavorative;

- c) proporre progetti di alta formazione che aumentino la mobilità internazionale degli studenti del Piemonte;
- d) rafforzare l'offerta complessiva di percorsi di alternanza scuola lavoro all'interno delle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte;
- e) monitorare l'attività svolta dalle scuole relativamente ai percorsi di alternanza scuola lavoro.

Art. 3

(Azioni)

1. Gli obiettivi comuni di cui all'art. 2 saranno realizzati attraverso:

- a) la promozione di specifici progetti realizzati dall'Associazione United Network Europa inseriti all'interno del Piano Attuativo Annuale di cui al successivo art. 5 e destinati alle scuole secondarie di secondo grado del Piemonte;
- b) l'adozione di iniziative congiunte di monitoraggio dei progetti di cui al punto a) al fine di valutarne l'efficienza organizzativa e la valenza formativa sugli studenti partecipanti.

Art. 4

(Impegni delle Parti)

1. Nel pieno rispetto dei diversi ruoli e responsabilità:

- a. l'Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte riconosce e approva i progetti di alternanza scuola lavoro illustrati nel Piano Attuativo Annuale di cui al successivo art. 5 e si impegna a:
 - i) promuovere i progetti oggetto del presente protocollo presso le scuole secondarie di secondo grado del Piemonte quali percorsi di ASL, in conformità con quanto disposto dal MIUR con la Guida operativa adottata l'8 ottobre 2015;
 - ii) monitorare, nell'ambito del comitato paritetico misto di cui al successivo art. 6, le attività destinate agli studenti partecipanti ai progetti di ASL;
- b. United Network e Europa si impegna a:
 - i) realizzare i progetti di cui in premessa utilizzando docenti e staff in possesso dei requisiti di professionalità richiesti;



- ii) attuare, sulla base degli indirizzi stabiliti dal comitato paritetico, il monitoraggio dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al Piano Attuativo Annuale.

Art. 5

(Piano Attuativo Annuale)

1. Le parti, per dare attuazione agli impegni assunti nel presente protocollo, sottoscrivono annualmente un Piano Attuativo in cui si dà atto dei progetti che saranno proposti per l'anno scolastico successivo alle scuole del Piemonte dall'Associazione United Network. Il Piano viene adottato di concerto tra le parti di norma entro il 30 giugno di ogni anno ed è valido per l'anno scolastico seguente.
2. Il Piano può essere modificato, previo accordo fra le parti, anche nel corso dell'anno scolastico, qualora se ne presenti la necessità. Le modifiche sono adottate dal Comitato paritetico di cui all'articolo 6.

Art. 6

(Comitato Paritetico)

1. Al fine di promuovere l'attivazione delle iniziative previste dal presente Protocollo d'intesa, monitorare la realizzazione degli interventi e proporre gli opportuni adeguamenti per il miglioramento dei risultati, è istituito un Comitato paritetico formato da due rappresentanti per ciascuna delle parti.
2. Il Comitato paritetico curerà in particolare:
 - l'organizzazione delle iniziative di informazione e di orientamento di cui all'Art. 8 del presente Protocollo d'intesa;
 - il monitoraggio dell'efficienza organizzativa e l'esame dei dati raccolti presso le scuole da UN sull'efficacia degli interventi di alternanza scuola lavoro in termini di crescita delle competenze acquisite dagli studenti;
 - la raccolta delle valutazioni dei Dirigenti Scolastici relative agli enti con i quali sono state stipulate convenzioni di alternanza scuola lavoro, con particolare riferimento alle specificità, al potenziale formativo e alle eventuali difficoltà incontrate nella collaborazione;



- l'analisi dei fabbisogni emergenti dal mercato del lavoro, al fine di predisporre elementi di informazione utili alla individuazione/rimodulazione di nuovi profili professionali e delle relative competenze.

3. La partecipazione ai lavori del Comitato è a titolo gratuito e senza alcun onere per l'Amministrazione.

Art. 7

(Diffusione)

1. Le parti si impegnano a divulgare, attraverso i propri canali informativi sia cartacei che informatici (quali ad es. siti internet), nonché attraverso appositi incontri con i Dirigenti Scolastici del Piemonte, le iniziative intraprese in virtù del presente protocollo, anche al fine di favorire l'adesione e la condivisione da parte degli istituti scolastici e dei genitori degli studenti.

Art. 8

(Entrata in vigore e validità)

1. Il presente protocollo entra in vigore alla data della firma, ha durata triennale ed è rinnovabile.

Art. 9

(Varie)

1. Nessuna delle parti potrà assumere obblighi per conto dell'altra senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.



Torino, 16 maggio 2017

Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

Il Direttore Generale

Fabrizio Manca

documento firmato digitalmente ai sensi del
cosiddetto Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa

Associazione United Network Europa

Il Presidente

Riccardo Messina

documento firmato digitalmente ai sensi del
cosiddetto Codice dell'Amministrazione
Digitale e normativa connessa